



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. 643 del 11 settembre 2024

Integrazioni e completamento degli studi secondo quanto disposto dall'ex OCSR n. 119/2021 e relativo Decreto Commissariale n. 626/2021, nonché ai sensi degli artt. 23 e 24 del TURP e relativo Allegato 10.

Ulteriore assegnazione €. 65.900,00 - Erogazione acconto € 32.950/00

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Vista la legge 04.08.1988 n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

Che ai sensi della norma di legge sopracitata ricorrono le condizioni di indifferibilità ed urgenza ai fini dell'adozione del presente decreto;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 107 del 22 agosto 2020 recante "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata" in particolare l'art. 9, il quale dispone la costituzione del "Fondo per la redazione dei P.S.R. e delle attività di pianificazione";

Vista l'Ordinanza commissariale n. 119 del 08 settembre 2021 recante "Disciplina degli interventi in aree interessate da faglie attive a capaci e da altri dissesti idrogeomorfologici";

Visto il decreto commissariale n. 626 del 31 dicembre 2021 - Allegati 1 e 2, avente ad oggetto:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'approvazione delle "Linee guida per l'affidamento e lo svolgimento degli studi di approfondimento delle aree caratterizzate da instabilità e definizione della procedura relativa alla valutazione costi-benefici";

Richiamato il Decreto commissariale 221 del 26 maggio 2021 con il quale sono stati assegnati all'USR Marche € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00);

Vista la richiesta di risorse economiche di euro 65.900/00 trasmessa dall'USR Marche e acquisita al prot. CGRTS-0031745-A-09/08/2024 per la parte dell'area in frana non ancora indagata dal punto di vista geotecnico e geofisico. Tali risorse economiche saranno utilizzate per integrazioni e completamento degli studi secondo quanto disposto dall'ex OCSR n. 119/2021 e relativo Decreto Commissariale n. 626/2021, nonché ai sensi degli artt. 23 e 24 del TURP e relativo Allegato 10, al fine di permettere all'USR la corretta gestione delle istanze di ricostruzione post-sisma 2016 in maniera unitaria e uniforme, all'interno dell'area studiata nell'ambito dell'OCSR n. 79/2019 in loc. Borgo Cappuccini - Comune di Offida;

Considerato che la motivazione della richiesta si basa sulla necessità di effettuare ulteriori studi di approfondimento sulla parte dell'area in frana ripерimetrata nel 2022 su incarico del Comitato Tecnico Scientifico in ambito dell'O.C.113/2020 e approvata nella seduta del 7 giugno 2022, procedura questa, effettuata dopo gli studi precedenti acquisiti al prot. CGRTS-0059250 -A - 09/11/2021 effettuati sul perimetro esistente id 293 (P3R4) di area mq 489.731,48 divenuto di area mq 1.229.776,71 (AI 242 - id 293,277FL 001 (P4R4); 293,277FL 002 (P3R3); 293,277FL 003(P3R3)) a seguito della ripерimetrazione. Gli studi di approfondimento si svolgeranno in attuazione della O.C.S:R. 119/2021 e allegato 2 del Decreto commissariale n. 626 del 31/12/2021 che definisce la procedura relativa alla valutazione costi-benefici degli interventi di mitigazione e/o delocalizzazione di cui al comma 2 dell'art. 23 del TURP quale parte integrante degli studi di approfondimento in oggetto;

Le aree in dissesto saranno indagate secondo la metodologia, le modalità, la tipologia di indagini e gli studi da svolgere, come meglio individuati nel preventivo di spesa e da una successiva redazione del disciplinare tecnico prestazionale (**Allegato 1**) in riferimento all'area a seguito degli incontri che saranno effettuati tra Struttura commissariale, USR Marche, Ditte esecutrici e tecnici specialistici.

Gli approfondimenti che si realizzeranno consentiranno di caratterizzare l'area in frana non ancora indagata (esterna all'area studiata nel 2021 id: 293) in quanto ripерimetrata nel 2022 e a stabilire un supporto alle decisioni, per dell'USR Marche, da attuare sugli edifici aventi differenti livelli di danno (L1, L2, L3, L4) e ricompresi nell'intera area in frana, ciò in relazione alle NTA del PAI ed in funzione del livello di pericolosità dell'area.

Vista la nota allegata al presente Decreto a firma del Dott. Gianni Scaella, Funzionario geologo della Struttura commissariale, acquisita agli atti con prot. CGRTS-0034883-A-11/09/2024, con cui si attesta la conformità della richiesta alle Ordinanze di riferimento 107/2020 - 119/2021 e Decreto commissariale 626/2021 - 130/2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Ritenuto di dover assegnare la somma necessaria all'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche pari ad **€ 65.900,00 (sessantacinquemilanovecento/00)** compresa I.V.A. e contributi previdenziali in attuazione all'ordinanza commissariale n. 107/2020 mediante accreditamento sulla contabilità speciale 6044 di cui all'art. 4, comma 4, del Decreto-legge del 17 ottobre 2016, n. 189, intestata al Vicecommissario della Regione Marche;

Considerato che:

- con Decreto commissariale n. 81 del 30 gennaio 2024, si è proceduto all'adozione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-2026, e che tale documento è applicabile a tutti i processi e procedimenti costituenti la missione istituzionale e le funzioni del Commissario straordinario, come previsti dal D.L. 189/2016, nonché a tutte le funzioni di supporto interno gestite dalla Struttura commissariale;
- in seguito all'adozione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-2026, non sussistono conflitti d'interesse all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

Visto il parere rilasciato dal competente funzionario del Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità attestante la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente atto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

DECRETA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare all'USR Marche l'importo di **euro 65.900,00 (sessantacinquemilanovecento/00)** per integrazioni e completamento degli studi secondo quanto disposto dall'ex OCSR n. 119/2021 e relativo Decreto Commissariale n. 626/2021, nonché ai sensi degli artt. 23 e 24 del TURP e relativo Allegato 10, al fine di permettere all'USR la corretta gestione delle istanze di ricostruzione post-sisma 2016 con norme uniformi all'interno dell'area studiata nell'ambito dell'OCSR n. 79/2019 e all'esterno con nuove indagini nell'area in frana più estesa non oggetto di precedenti studi in loc. Borgo Cappuccini - Comune di Offida;
3. di stabilire che le risorse assegnate saranno erogate secondo le seguenti modalità:
 - a. il 50 % all'adozione del presente atto;
 - b. il restante 50% ad avvenuta rendicontazione della spesa;
4. di trasferire all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche (CF.93151650426) l'importo di **euro 32.950,00 (trentaduemilanovecentocinquanta)** compreso I.V.A. e contributi previdenziali a valere sul fondo di cui all'art. 9 dell'Ord. 107/2020 mediante accreditamento sulla contabilità speciale n. 6044 intestata al Vice Commissario - V.C. PRES.REG. Marche ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016 per le attività di approfondimento e la determinazione della stabilità dell'area in dissesto;
5. di imputare la spesa a valere sul fondo di cui all'art. 9 dell'Ord. 107/2020 relativa contabilità speciale n. 6035 intestata al Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione-COM.STR.GOV SISMA 24 AGOSTO 2016 di cui all'art. 4, comma 3, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;
6. di trasmettere il presente decreto all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche e al Comune di Offida (AP), per il seguito di competenza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

7. di pubblicare il presente decreto, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Commissario straordinario sisma 2016.

Il funzionario

Geol. Gianni Scalella Ph.D.

Il Dirigente del Servizio tecnico
per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

Il Dirigente del Servizio Affari Generali,
Personale, Risorse e Contabilità

Dott.ssa Deborah Giraldi

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli

(Allegato 1)

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

Al fine di fornire uno strumento di supporto alle decisioni per l'USR Marche e definire pertanto le attività da compiere per i diversi edifici ricadenti all'interno dell'area in frana di Borgo Cappuccini nel Comune di Offida in gran parte non studiata dal punto di vista geotecnico e geofisico in quanto la ripermimetrazione geomorfologica è stata eseguita a seguito delle attività connesse con l'Ord. 113/2020 e si è venuta a creare una diacronia tra le attività degli studi che erano in corso e quelle che in quel determinato periodo di tempo non potevano essere previste.

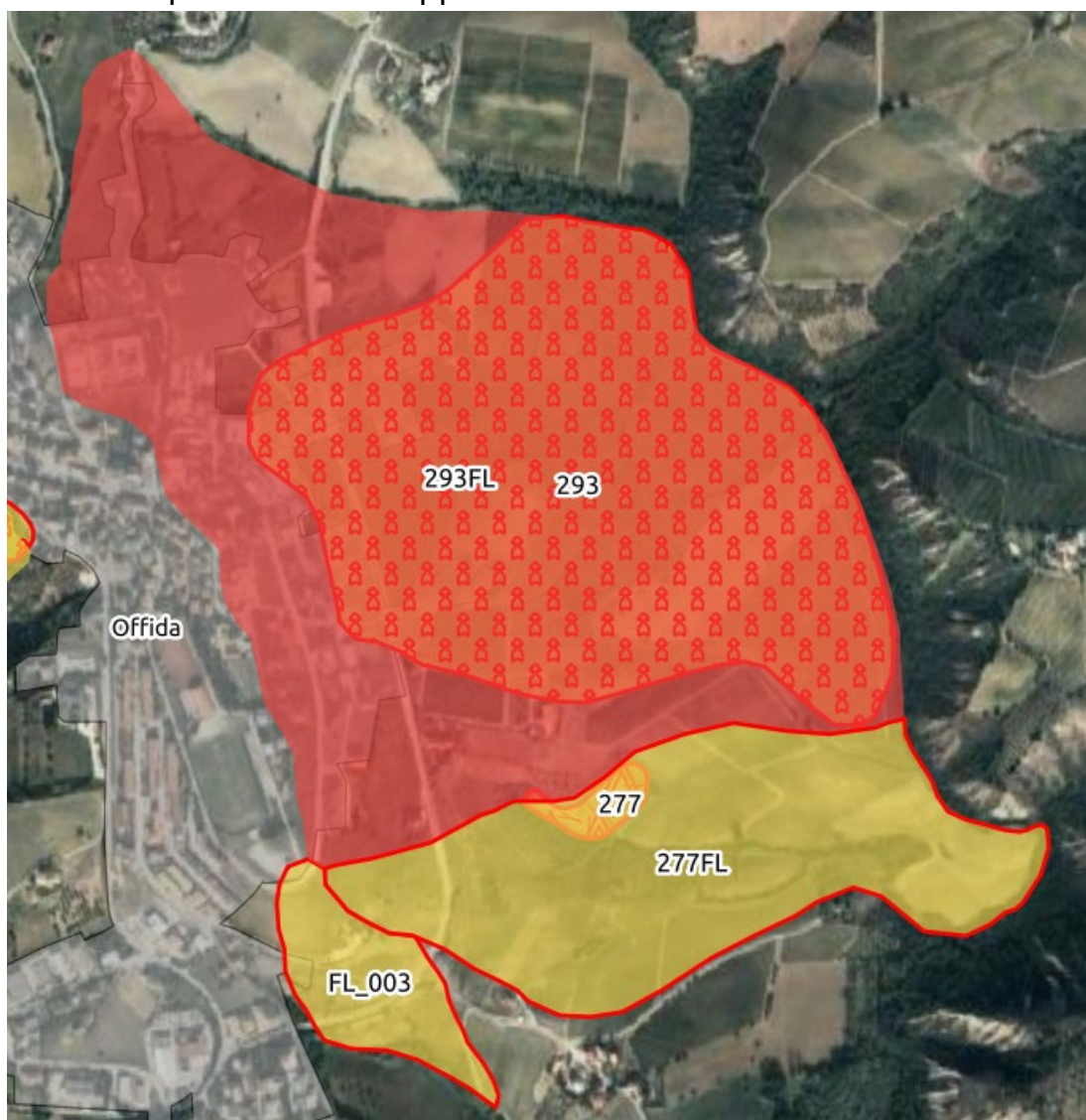
L'USR Marche deve provvedere ad effettuare un nuovo incarico per la caratterizzazione fisico-meccanica e cinematica dei settori di versanti non ancora indagati, tali studi consentiranno di definire i criteri connessi ai livelli di danno con le norme del PAI vigenti per poter effettuare la ricostruzione in sito o effettuare la delocalizzazione.

Il professionista iscritto ad Albo Professionale ed in regola con tutta la documentazione prevista per l'incarico viene chiamato a svolgere la seguente sequenza di lavoro:

- 1) Reperimento ed analisi degli studi esistenti per l'area oggetto di studio;
- 2) Reperimento di tutte le indagini effettuate nell'area;
- 3) Reperimento del PAI vigente nell'area oggetto di studio;
- 4) Utilizzo degli studi geotecnici e fisico-meccanici di indagini già eseguite nell'area interessata e nelle aree adiacenti;
- 5) Analisi multitemporale su immagini aeree analogiche fino al 2000 ed interferometriche satellitari fino al 2021 (se reperibili);
- 6) Utilizzo degli studi di approfondimento geologici, geofisici e geotecnici effettuati nell'area in dissesto come approfondimento degli studi ex ord. 79;
- 7) Le elaborazioni dovranno essere restituite su supporto informatico nei formati pdf e in formato odt e gis con georeferenziazione wgs84 e EPSG32633.
- 8) Stabilire in funzione dei livelli di danno per gli edifici da ricostruire che ricadono all'interno dell'area in frana perimetri id 293FL – 277FL - 277FL e che presentano delle difficoltà interpretative tra le norme delle Ordinanze commissariali e le norme vigenti del PAI per le attività da compiere;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- 9) Le indagini che possono essere utilizzate per la caratterizzazione fisico-meccanica e cinematica sono: 1000 m di profili a rifrazione con tecnica tomografica – 2 sondaggi da 30 m e n. 10 prove penetrometriche e quanto necessario per svolgere la relazione tecnica completa e funzionale all'USR Marche.
- 10) Le indagini dovranno essere eseguite esclusivamente all'interno dei perimetri id 293FL – 277FL – FL003 escludendo l'area id 293 precedentemente studiata così come riportato nella mappa:



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' TECNICA E PROCEDURALE

CGRTS-0034883-A-11/09/2024

OGGETTO: Integrazioni e completamento degli studi secondo quanto disposto dall'ex OCSR n. 119/2021 e relativo Decreto Commissariale n. 626/2021, nonché ai sensi degli artt. 23 e 24 del TURP e relativo Allegato 10.

Con nota acquisita al prot. n. CGRTS-0031745-A-09/08/2024 l'USR Marche ha inoltrato la richiesta di risorse economiche di **euro 65.900/00** per integrazioni e completamento degli studi secondo quanto disposto dall'ex OCSR n. 119/2021 e relativo Decreto Commissariale n. 626/2021, nonché ai sensi degli artt. 23 e 24 del TURP e relativo Allegato 10, al fine di permettere la corretta gestione delle istanze di ricostruzione post-sisma 2016 in maniera unitaria e uniforme, all'interno dell'area studiata nell'ambito delle OCSR n. 79/2019 e 113/2020 in loc. Borgo Cappuccini - Comune di Offida.

La motivazione della richiesta si basa sulla necessità di effettuare ulteriori studi di approfondimento sulla parte dell'area in frana ripерimetrata nel 2022 su incarico del Comitato Tecnico Scientifico in ambito dell'O.C.S.R. 113/2020, e approvata nella seduta del 7 giugno 2022.

Questa procedura è stata potuta applicare, per susseguenza di eventi tecnici e amministrativi, applicata dopo gli studi precedenti acquisiti al prot. CGRTS-0059250 -A – 09/11/2021 effettuati sul perimetro esistente della frana PAI id 293 (P3 R4) che aveva un'area di mq 489.731,48.

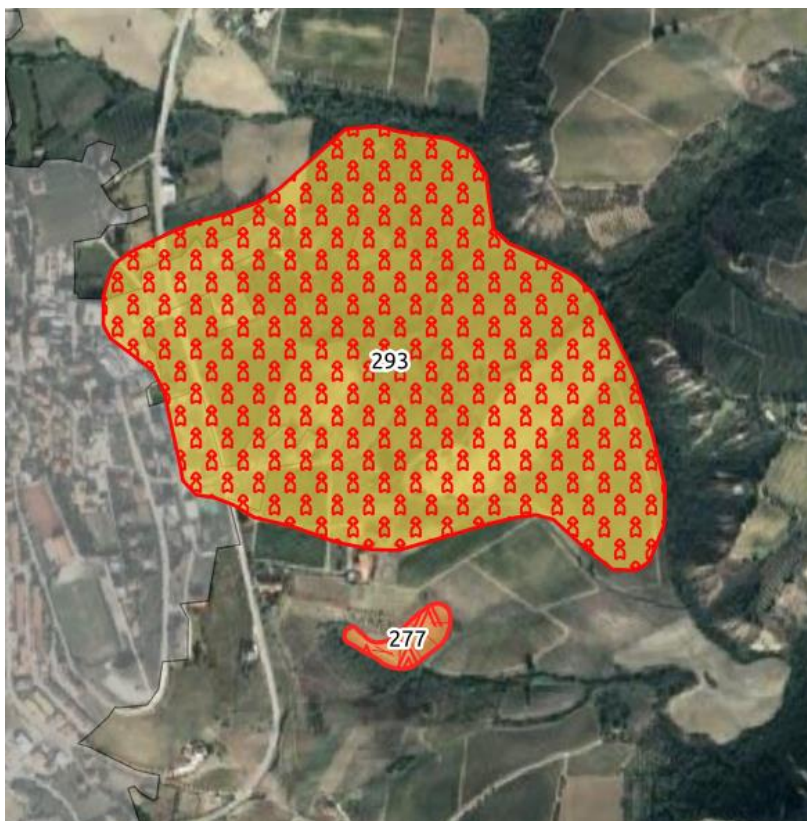


Fig. 1 - Frana PAI id 293 (P3 R4)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

A seguito della ripermimetrazione conseguente a studi di tipo esclusivamente geomorfologico e studi geotecnici precedenti, in ambito dell'O.C.S.R. n. 113/2020, è divenuto di area mq 1.229.776,71 - Area di interesse 242 - id 293,277FL 001 (**P4R4**); 293,277FL 002 (**P3 R3**); 293,277FL 003 (**P3 R3**).

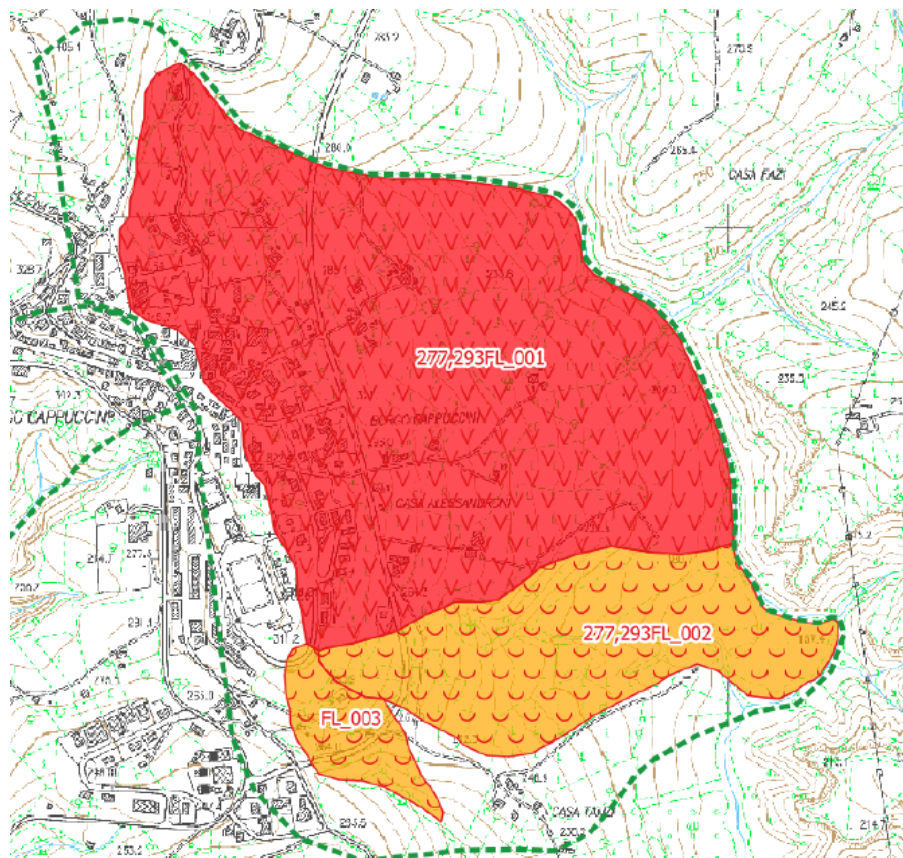


Fig. 2 Proposta di perimetrazione approvata dal Comitato Tecnico Scientifico in data 07 giugno 2022 id 293,277FL 001 (P4R4); 293,277FL 002 (P3 R3); 293,277FL 003 (P3 R3)

Al momento dello studio della frana di Borgo Cappuccini, nel Comune di Offida nell'area PAI id 293 nel 2021 la ex O.C.S.R. 119/2021 ancora non era stata pubblicata, ma questo primo studio, usando tale metodologia tecnico-scientifica, è stato utilizzato come primo test applicativo in campo di quanto espresso nel disposto normativo della stessa O.C.S.R. ex 119/2021 e del Decreto commissariale n. 626 Allegato 1 e 2 (Attualmente T.U.R.P. art. 23 e 24 Allegato 10).

Tra l'altro per questioni amministrative susseguenti, vi è stato un cambio di gestione presso l'USR Marche che per disguidi procedurali ha fatto sì che lo stesso studio seppur acquisito al protocollo non è stato recepito a livello procedurale di applicazione della norma in particolare quella relativa all'art. 24 del T.U.R.P che sancisce la riedificabilità o meno. Al comma 10 dell'art. 24 si stabilisce in modo obbligatorio che le varie zone delle aree in frana studiate siano classificate in:

a) zona ri-edificabile: zona in cui è ammessa l'edificabilità in quanto presenta livelli di pericolosità geologiche compatibili con la riedificazione in sito;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

b) zona non ri-edificabile: zona in cui, per la presenza di elevati livelli di pericolosità geologiche non mitigabili attraverso l'esecuzione di opere, è obbligatoria la delocalizzazione;

c) zona di ri-edificabilità condizionata: zona in cui sono necessari interventi preventivi di mitigazione della pericolosità al fine di garantire i necessari livelli di sicurezza strutturale.

Il Tecnico incaricato dall'USR Marche non ha potuto applicare tale classificazione in quanto il disposto normativo è stato pubblicato soltanto dopo lo studio effettuato e acquisito al prot. CGRTS-0059250 -A – 09/11/2020.

La nuova area che necessita di studi integrativi, è data dalla differenza tra l'area complessiva perimetrata in frana di mq 1.229.776,71 (id 293,277FL 001 (**P4R4**); 293,277FL 002 (**P3 R3**); 293,277FL 003 (**P3 R3**) meno l'area già indagata id 293 (**P3R4**) pari a mq 489.731,48 pertanto sono da integrare con lo studio tecnico mq 740.045,23.

Le caratteristiche dei terreni in frana in località Borgo Cappuccini sono piuttosto omogenee, ma particolarmente alterabili dagli agenti esogeni, trattandosi di formazioni litologiche pelitiche e pelitiche-arenacee immergenti verso nord-est del periodo *pliocene medio e superiore* che si trovano nell'intera area e sono dissecate dal reticolo idrografico particolarmente approfondito.

Pertanto è sufficiente integrare alcune indagini geofisiche e geotecniche nell'area in frana mancante di indagini per ultimare la caratterizzazione geotecnica e geofisica nonché idrogeologica dei terreni su cui insistono porzioni di edificato, anche in numero cospicuo, nelle zone non ancora interessate da indagini.

Successivamente il tecnico incaricato dovrà fornire nell'intera area in frana l'interpretazione univoca tecnico-normativa che coniuga il grado di danno degli edifici ricadenti nella stessa area e le Norme Tecniche di Attuazione del PAI che consente, in base al livello di pericolosità, alcune attività edilizie tra cui anche l'adeguamento ed il miglioramento sismico evitando così la delocalizzazione.

Nella successiva fase dell'interpretazione tecnico-normativa, che dovrà svolgere il tecnico incaricato dall'USR Marche, lo stesso dovrà obbligatoriamente dichiarare quanto espresso nel comma 10 dell'art. 24 del T.U.R.P che indica che tutte le attività di studio, approfondimento e indagine riguardanti le pericolosità geologiche e le fragilità territoriali, connesse con Faglie Attive e Capaci, con instabilità gravitative di versante e con fenomenologie idro-geomorfologiche, nonché con fenomeni di amplificazione locale dell'input sismico, devono contenere valutazioni conclusive che forniscono, in via definitiva, le seguenti indicazioni:

a) zona ri-edificabile: zona in cui è ammessa l'edificabilità in quanto presenta livelli di pericolosità geologiche compatibili con la riedificazione in sito; b) zona non ri-edificabile: zona in cui, per la presenza di elevati livelli di pericolosità geologiche non mitigabili attraverso l'esecuzione di opere, è obbligatoria la delocalizzazione;

c) zona di ri-edificabilità condizionata: zona in cui sono necessari interventi preventivi di mitigazione della pericolosità al fine di garantire i necessari livelli di sicurezza strutturale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Gli studi di approfondimento si svolgeranno in attuazione della O.C.S:R. 119/2021 e allegato 2 del Decreto commissariale n. 626 del 31/12/2021 che definisce la procedura relativa alla valutazione costi-benefici degli interventi di mitigazione e/o delocalizzazione di cui al comma 2 dell'art. 23 del TURP quale parte integrante degli studi di approfondimento in oggetto.

Le aree in dissesto saranno indagate secondo la metodologia, le modalità, la tipologia di indagini e gli studi da svolgere, come meglio individuati nel preventivo di spesa e da una successiva redazione del disciplinare tecnico prestazionale (**Allegato 1**) in riferimento all'area a seguito degli incontri che saranno effettuati tra Struttura commissariale, USR Marche, Ditte esecutrici e tecnici specialistici.

Gli approfondimenti che si realizzeranno consentiranno di caratterizzare l'area in frana non ancora indagata (esterna all'area studiata nel 2021 id: 293 in quanto ripерimetrata nel 2022 e a stabilire un supporto alle decisioni, per dell'USR Marche, da attuare sugli edifici aventi differenti livelli di danno (L1, L2,L3,L4) e ricompresi nell'intera area in frana, ciò in relazione alle NTA del PAI ed in funzione del livello di pericolosità dell'area.

1. Documentazione acquisita agli atti

L'USR Marche ha trasmesso la seguente documentazione:

- Richiesta fondi integrativi per gli studi prot. CGRTS-0031745-A-09/08/2024;
- Quadro tecnico economico;
- Disciplinare di incarico che costituirà l'**allegato 1** al decreto commissariale.

2. Conclusioni di conformità

Esaminata la documentazione pervenuta, si ritiene la richiesta, conforme alle Ordinanze di riferimento (107/2020 - 119/2021 e Decreto commissariale n. 626/2021 – 130/2022) come da richiesta formulata dall'USR Marche e congrua a seguito di raffronto con i prezziari regionale e dell'area del sisma 2016/2017 dal punto di vista economico.

Rieti, 11.09.2024

Il Funzionario Istruttore

Geol. Gianni Scalella

Gianni
Scalella
11.09.2024
17:09:35
GMT+02:00





Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SUI DECRETI/DETERMINE
COMMISSARIALI**

Integrazioni e completamento degli studi secondo quanto disposto dall'ex OCSR n. 119/2021 e relativo Decreto Commissariale n. 626/2021, nonché ai sensi degli artt. 23 e 24 del TURP e relativo Allegato 10. Erogazione euro 32.950/00

Esercizio	Norma di finanziamento	Importo complessivo previsto	Tipologia spesa	Tetto di spesa	Risorse già utilizzate	Somme disponibili	Utilizzato con il presente decreto	Disponibilità residua
2024	OCR_107	5.000.000,00 €	Programmi Straordinari di Ricostruzione	5.000.000,00 €	2.747.765,80 €	2.252.234,20 €	32.950,00 €	2.219.284,20 €

Data 11/09/2024

Per Il funzionario incaricato del Settore Contabilità
Rag. Emilio Desideri